UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News
Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 10 *anno VIII*, dal 11 marzo al 16 marzo 2019

Redatta con la collaborazione di fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 11 marzo al 16 marzo 2019

Sommario

INTERNAZIONALE 4

Commissione UE: bene accordo provvisorio per finanziamento infrastrutture per collegare l'Unione 4

Il mondo dello shipping italiano in convegno all'Ambasciata di Londra 4

La Commissione europea risponde all'esigenza di aree di parcheggio sicure per i camion 6

Sicurezza stradale: nuove regole per una mobilità pulita, connessa e automatizzata nell'Unione 6

Cina: Rossi (Confindustria Giovani), Via della Seta opportunità se gestita a livello europeo 7

Air Italy sostituisce un B737 Max grazie al supporto del partner strategico Bulgaria Air 7

ITALIA 7

Conferenza Regioni-Province Autonome: parere su delibera dell'ART su bandi e convenzioni per gare per assegnare in esclusiva servizi di TPL 7

Conferenza Unificata: ok a Relazione annuale al Parlamento dell'Osservatorio su politiche TPL anno 2017 8

Conferenza Stato-Regioni: ok a direttiva UE su sicurezza ferroviaria 8

Conferenza Stato-Regioni: intesa su interventi in favore a Grandi Stazioni Rail per riqualificazione stazioni 8

Alitalia: nel 2018 crescita a doppia cifra dei ricavi digitali (+18%) 9

Linea Napoli – Bari: primo progetto in Europa Certificato ENVISION per sostenibilità 9

ENAC incontra gli operatori del settore per coordinare la stagione estiva. Partecipa ai lavori il Ministro Toninelli 10

Contship Italia: avvio negoziazioni per cessione MCT. Porto di Gioia Tauro resta operativo 11

A22: MIT, da enti locali richieste non conformi a regole ART e Ue. Si valuta gara 12

Porti: Paita presenta interrogazione alla Camera. Senza chiarezza su rinnovo concessioni gli investimenti sono a rischio 13

Gioia Tauro: Toninelli, ecco gli impegni Contship per cessione quote MCT 13

ADSP Tirreno settentrionale: record di traffici per i porti del Sistema nel 2018 con 44 mln di tonnellate 13

Sblocca-cantieri: Bonaccini al Governo, accogliere proposte delle Regioni e avviare subito confronti con i singoli territori regionali 14

E45: le imprese danneggiate possono fare domanda per il contributo straordinario della Regione 15

MSC conferma ordine per navi di lusso a Fincantieri. Valore supera i 2 miliardi 15

ANFIA: a febbraio prosegue la flessione per gli autocarri mentre recuperano gli autobus 16

Nota Congiunturale 2018 Confetra: diminuiscono le aspettative per il 2019 17

Patto tra Piemonte Liguria e Lombardia sulla logistica. Firmati due protocolli di intesa, siglati 2 protocolli 18

Opere pubbliche e decreto sblocca cantieri: oggi diversi incontri a Palazzo Chigi alla presenza di Conte, Di Maio e Toninelli 18

Treno Sibaritide-Roma: incontro al ministero con l'assessore Musmanno 18
REGIONE LAZIO 19
Al MIPIM di Cannes la nuova business city di Roma dell'aeroporto di Fiumicino 19
ROMA CAPITALE 19
Roma: Stefàno e Meleo testano lo Shuttle di Navya. Vogliamo assecondare queste tendenze della tecnologia 19
Atac: nessuna trattativa con aziende cinesi per nuovi bus. A breve pubblicazione bando per acquistare 240 vetture ibride 20
AGENDA 20
Bocconi: il 25 marzo evento "La rete degli interporti italiani per la mobilità sostenibile" 21
Assologistica: al via corso AEO-Responsabile delle Questioni Doganali nella sede di Roma 21
La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. L'8° seminario di federMobilità nell'ambito dello "Short Master" 22
125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione 22
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale 22

INTERNAZIONALE

Commissione UE: bene accordo provvisorio per finanziamento infrastrutture per collegare l'Unione

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – La Commissione europea accoglie con favore l'accordo provvisorio raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla proposta relativa al meccanismo per collegare l'Europa (CEF), come parte del prossimo bilancio UE a lungo termine 2021-2027.

Il Commissario per i trasporti, Violeta Bulc ha dichiarato: "Il nuovo meccanismo per collegare l'Europa è al centro dei trasporti europei. Garantirà la connettività, accelererà la decarbonizzazione e la digitalizzazione dell'economia dell'UE e creerà sinergie tra il trasporto, l'energia e le infrastrutture digitali. Soprattutto permetterà all'UE di completare la sua rete di trasporto principale entro il 2030, che costituisce la spina dorsale del mercato unico, sostenendo le esigenze degli operatori logistici e dei passeggeri".

Il commissario per l'Azione per il clima e l'energia, Miguel Arias Cañete, ha dichiarato: "L'accordo di oggi ci consentirà di costruire l'infrastruttura necessaria per la transizione energetica pulita e contribuire a raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi climatici ed energetici per il 2030". Il commissario per l'economia e la società digitale, Mariya Gabriel ha aggiunto : "Il nuovo Connecting Europe Facility (CEF) Digital investirà in infrastrutture strategiche, compresi i corridoi 5G lungo i principali percorsi di trasporto, collegando gli utenti di tutta Europa a centri di calcolo ad alte prestazioni e connettività gigabit per comunità predisposte per 5G".

Il nuovo programma consentirà all'Unione europea di aprire la strada alla neutralità climatica in linea con la proposta "Un pianeta pulito per tutti" e sostenere l'infrastruttura per una mobilità sicura, pulita e connessa, come proposto dalla Commissione nel pacchetto "Europa in movimento". Darà inoltre la priorità alle modalità rispettose dell'ambiente come la ferrovia e lo sviluppo di punti di ricarica per i veicoli che utilizzano carburanti alternativi. Rendendo i sistemi energetici meglio interconnessi, più intelligenti e più sicuri, il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) contribuirà a completare l'Unione dell'energia e sosterrà la transizione verso l'energia pulita. Ciò consentirà all'Europa di rimanere all'avanguardia nella transizione per l'energia pulita, in linea con la priorità politica della Commissione Juncker di diventare il leader mondiale nelle energie rinnovabili.

Il mondo dello shipping italiano in convegno all'Ambasciata di Londra

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – Il mondo della logistica marittima italiana si è riunito il 7 marzo 2019 all'Ambasciata di Londra per parlare di economia marittima e del ruolo centrale del Mediterraneo e dell'Italia in particolare per quanto riguarda il mercato dello "short shipping". Intergroup ha partecipato con alcuni membri del suo team manageriale

Erano presenti: S.E. Raffaele Trombetta, ambasciatore d'Italia nel Regno Unito; il general manager intergroup, Riccardo Sciolti; il general manager del centro studi SRM del Gruppo Intesa San Paolo, Massimo Deandreis; il direttore del Laboratorio della coesione sociale ed economica dell'Università "Luiss" di Roma, Robert Leonardi (che ha moderato il simposio); il vice presidente Espo (l'Organizzazione dei porti di mare europei), Zeno D'Agostino; il vicepresidente Youngship Italia e Sales Director intergroup, Pietro Di Sarno; il vicepresidente esecutivo Moby, Alessandro Onorato.

Durante quest'evento, promosso tra gli altri dal fondatore di intergroup, Nicola Di Sarno, si è analizzato il caso del trasporto marittimo a corto raggio, focalizzando l'attenzione sulla nuova centralità del Mar Mediterraneo e del ruolo dell'Italia nell'economia marittima internazionale.

Il convegno si è tenuto a un anno di distanza dalla tavola rotonda, organizzata sempre presso l'Ambasciata d'Italia a Londra, dedicata ai progetti di sviluppo della rete portuale del Lazio, comprendente i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

L'evento, dopo i saluti e il benvenuto dell'Ambasciatore S.E. Raffaele Trombetta, si é aperto con l'introduzione del direttore generale intergroup, Riccardo Sciolti, che dopo alcune considerazioni generali

circa la ritrovata centralità del Mediterraneo grazie alla crescita dei flussi fra Asia ed Europa ed all'importanza dello short sea shipping europeo e mediterraneo, ha indirizzato il panel presentando il discorso del dott. Massimo Deandreis, che durante il suo intervento ha analizzato 3 aspetti cardine circa la situazione attuale dell'economia marittima del Mediterraneo:

1. La leadership europea nel settore marittimo

2. La crescita del ruolo della Cina nel Mediterraneo

3. Un outlook sul trasporto marittimo a corto raggio nel Mediterraneo

Il panel ha proseguito con una tavola rotonda moderata da Robert Leonardi, in cui si è parlato di sviluppo infrastrutturale dei sistemi portuali, di prospettive di evoluzione del quadro normativo, dei segmenti dello short sea shipping che crescono rispetto a quelli ancora stagnanti o in calo. Si è anche analizzato il caso del porto di Trieste, dove il dott. D'agostino è presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, e del suo successo basato proprio sull'integrazione fra short sea shipping e logistica retroportuale e collegamenti. Si è discusso infine di come gli altri porti italiani con un ruolo chiave nell'economia marittima nazionale – fra cui Civitavecchia, Napoli, Genova, Gioia Tauro & Bari – possano attuare strategie di sviluppo dello short sea volte ad attrarre investimenti e a incrementare il traffico del mercato marittimo italiano, centro strategico e chiave del Mediterraneo.

L'evento, che ha creato e stimolato un'ampia discussione sull'economia marittima dell'Italia nel Mar Mediterraneo, si è chiuso grazie anche alla partecipazione attiva degli oltre 120 invitati che hanno avuto modo di continuare reciproche relazioni professionali durante il rifresco post-panel.

"Ritengo che l'Italia abbia ulteriori margini di crescita nell'economia marittima ed in particolare nello short sea shipping, che rappresenta il 60% del totale via mare nella UE ma supera addirittura il 70% in Italia e in un certo numero di altri Paesi europei – ha detto Riccardo Sciolti – non solo per la posizione geografica favorevole agli scambi con l'Estremo Oriente (che impatta sui volumi complessivi, sul feederaggio e dell'interesse degli investitori nei confronti dei nostri porti) e con il bacino del Mediterraneo, Medio Oriente e Mar Nero, ma anche per la qualità di molti dei nostri operatori. L'italia è il terzo Paese europeo per volume di short sea shipping ed il secondo sia nelle rinfuse liquide, sia nei rotabili (dopo il Regno Unito). Lo short sea infra-Mediterraneo muove più di 600 milioni di tonnellate annue. Dal canto nostro, negli ultimi 10 anni come Intergroup abbiamo allargato la nostra attività logistica fino ad operare in ben 6 porti italiani. Nel 2017 siamo sbarcati anche sul mercato britannico, aprendo un ufficio nel centro di Londra dove opera uno staff specificamente focalizzato sulla logistica, sul trading e sulla portualità del Regno Unito dove abbiamo iniziato a movimentare merci su alcuni scali".

Alcuni dati resi noti da Massimo DeAndreis, general manager SRM, durante la presentazione all'ambasciata (fonte SRM su dati UNCTAD, la Conferenza dell'ONU sul Commercio e lo Sviluppo):
• l'80% del commercio mondiale in termini di tonnellate di merce e il 70% in termini di valore si sposta attraverso i porti
• Totale dei volumi nel 2018: 11 miliardi di tonnellate (+4% sul 2017)
• Previsione crescita annua settore trasporto merci navale (2018-2023): +3,8% di cui:
– container +6%
– 5 maggiori aziende di rinfuse: +4,9%
– greggio: +1,7%
– petrolio raffinato e gas: +2,6%
• Merci transitate dai porti asiatici sul totale mondiale dei container: 63%
• Merci transitate dai porti cinesi sul totale mondiale dei container: 35%
• Merci transitate dai porti europei sul totale mondiale dei container: 16%
• Tempo medio di attracco delle navi container nel 2017: 31,2 ore

• Tempo medio di attracco delle navi container nel 2016: 33,6 ore
• Gli armatori europei controllano il 40% della flotta mercantile mondiale
• In Italia, il commercio navale con porti extra Ue ha toccato il 63,8% del totale, pari a 212 miliardi di euro. Considerando solo i paesi extra Ue, la Cina rappresenta il 70%.
• L'Italia è leader nel Mediterraneo per lo short sea shipping, col 36% dei volumi e 218 milioni di t. Al secondo posto la Spagna col 16% e 99,5 milioni di t.

La Commissione europea risponde all'esigenza di aree di parcheggio sicure per i camion

(FERPRESS) – Roma, 12 MAR – Nell'UE sono necessari 400.000 posti di parcheggio sicuri e protetti. Questa è la conclusione di uno studio pubblicato oggi dalla Commissione europea. I camion sono soggetti a furti e intrusioni e circa il 75% di questi incidenti si verificano quando i camion sono parcheggiati in parcheggi non sicuri.

In risposta a questo fenomeno, lo studio presenta una mappatura dettagliata delle esigenze e delle posizioni per parcheggi sicuri e protetti nell'UE e presenta una serie di standard minimi necessari per fornire informazioni affidabili e chiare su tali spazi ai conducenti, ai proprietari di carichi e trasportatori. È in questo contesto che la Commissione sta promuovendo aree di parcheggio sicure, avendo messo a disposizione finanziamenti di sostegno per il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) per un valore di 45 milioni di euro e istituendo un gruppo di esperti per attuare le norme comuni.

Violeta Bulc, commissario per i trasporti, ha dichiarato: "I conducenti in Europa meritano di essere a proprio agio e al riparo dai danni durante il riposo: questo è vitale per la loro sicurezza e per il loro lavoro sulle strade europee: la situazione attuale non è accettabile. Per migliorare le condizioni di lavoro dei camionisti in Europa e proteggere i loro diritti sociali come parte del Mobility Package I, questo studio propone una via da seguire: adotteremo le misure necessarie per garantire ai nostri conducenti e proprietari di merci di beneficiare di aree di parcheggio sicure nell'Unione Europea."

Sicurezza stradale: nuove regole per una mobilità pulita, connessa e automatizzata nell'Unione

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – La Commissione europea ha adottato nuove regole per potenziare lo spiegamento di sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-TSI) sulle strade dell'Unione. Questa nuova tecnologia consentirà ai veicoli di comunicare tra loro, con le infrastrutture stradali e con altri utenti della strada, e di scambiare informazioni riguardanti, ad esempio, situazioni pericolose, lavori stradali, rendendo il trasporto su strada più sicuro, più pulito e più efficiente.

Le nuove norme sono in linea con le proposte della Commissione Juncker sulla mobilità pulita e segnano una nuova tappa nella modernizzazione del settore europeo della mobilità, portando alla neutralità climatica nella seconda metà del secolo e contribuendo all'obiettivo a lungo termine dell'UE per garantire che il numero di incidenti mortali e gravi sulle strade si avvicini a zero entro il 2050 ("Vision Zero").

Violeta Bulc, commissaria europea per la mobilità e i trasporti, ha dichiarato: "Pur rimanendo aperti alle nuove tecnologie e agli sviluppi commerciali, l'atto adottato porta ai produttori di automobili e operatori stradali la tanto attesa certezza giuridica di cui hanno bisogno per avviare la diffusione su larga scala dei servizi STI-C in tutta Europa. Come trampolino di lancio per la mobilità connessa e automatizzata, contribuisce in modo significativo al raggiungimento delle nostre ambizioni in materia di sicurezza stradale. "

Cina: Rossi (Confindustria Giovani), Via della Seta opportunità se gestita a livello europeo

(FERPRESS) – Roma, 13 MAR – "La questione legata ai rapporti commerciali ed infrastrutturali con la Cina deve essere gestita in maniera unitaria a livello europeo, senza fughe in avanti nazionali che potrebbero risultare avventate e controproducenti".

È quanto afferma il presidente di Confindustria Giovani Alessio Rossi. "Dobbiamo avere accesso ai mercati alle stesse condizioni, ora non c'è reciprocità. Vanno previste norme contro la concorrenza sleale cinese, dobbiamo far crescere le nostre aziende e l'Europa dovrebbe rivedere le norme sulle concentrazioni, che sono troppo rigide e vanno adattate al mercato globale. Stiamo parlando di un'opportunità – conclude Rossi – ma solo a determinate condizioni, una delle quali è la governance condivisa a livello europeo".

Air Italy sostituisce un B737 Max grazie al supporto del partner strategico Bulgaria Air

(FERPRESS) – Olbia, 14 MAR – Air Italy informa che, in seguito al fermo della propria flotta B737 Max 8, in conformità con le direttive EASA ed ENAC, ha organizzato la sostituzione di un aereo grazie al proprio partner strategico Bulgaria Air.

Appena due settimane fa, il 28 febbraio, Air Italy ha annunciato l'avvio del code-share con Bulgaria Air, e questo nuovo accordo segna un ulteriore passo per lo sviluppo della partnership.

"In seguito al fermo del nostro aereo B737, era fondamentale trovare una sostituzione il più rapidamente possibile, così da ridurre al minimo l'impatto sui nostri passeggeri", ha dichiarato il Chief Operating Officer di Air Italy, Rossen Dimitrov.

"Ora, grazie al nostro partner strategico Bulgaria Air – e in particolare al supporto fornitoci rapidamente e generosamente da Ivo Kamenov, Chief Executive Officer di Chimimport AD, una delle principlai holding della Bulgaria della quale fa parte Bulgaria Air, e del Chief Executive Officer di Bulgaria Air, Hristo Todorov – siamo riusciti a noleggiare un loro aereo A319 in brevissimo tempo.

"Proprio il mese scorso abbiamo annunciato l'accordo di code-share con Bulgaria Air e quest'ultima collaborazione dimostra ancora una volta questo stretto rapporto commerciale e la forza di questa preziosa partnership. Data la situazione generale nel nostro settore in questo momento, siamo davvero grati ai nostri partner".

Bulgaria Air noleggerà un A319 ad Air Italy per un periodo di tempo con l'obiettivo di coprire alcune rotte del network.

I B737 Max 8 presenti nella flotta di Air Italy, così come quelli di altre compagnie aeree, rimarranno fermi in linea con le direttive degli enti regolatori aeronautici internazionali.

ITALIA

Conferenza Regioni-Province Autonome: parere su delibera dell'ART su bandi e convenzioni per gare per assegnare in esclusiva servizi di TPL

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 7 marzo 2019 ha approvato un documento di osservazioni in risposta alla consultazione pubblica indetta dall'Autorità di Regolazione Trasporti con Delibera N. 143/2018 del 20 dicembre 2018 sullo schema di Atto di regolazione recante " Revisione della delibera n. 49/2015 – Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni

aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica".

Le Regioni e le Province autonome, che normalmente assumono il ruolo di soggetti competenti per la pianificazione e programmazione e di enti affidanti sia per i servizi ferroviari sia per quelli automobilistici (nel caso in cui quest'ultimo ruolo non sia coperto da altri enti territoriali, da Agenzie ecc.), hanno voluto elaborare un contributo comune che mettesse in evidenza, per ciascuno dei punti della deliberazione n. 143/2018, le considerazioni generali e le proposte di modifica puntuali condivise a livello nazionale, lasciando alle singole Regioni/PA la possibilità di rispondere, eventualmente, autonomamente con altri contributi specifici.

In ragione del fatto che tutti gli argomenti trattati nello schema di atto di regolazione sottoposto a consultazione rileveranno in termini di estrema significatività sul percorso di affidamento (con qualunque modalità) dei servizi di TPL, e tenendo conto delle esperienze maturate da diverse Regioni sul tema degli affidamenti dei servizi ferroviari ed automobilistici, si è ritenuto di formulare osservazioni e proposte sull'intero documento non limitando le osservazioni alle sole parti modificate dall'ART.

Consulta le OSSERVAZIONI-DELIBERA-ART_143_2018

Conferenza Unificata: ok a Relazione annuale al Parlamento dell'Osservatorio su politiche TPL anno 2017

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – La Conferenza unificata ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulla Relazione annuale al Parlamento dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. Anno 2017. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito 4.13/2019/6 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica Repertorio.

Per consultare il verbale della seduta clicca qui.

Conferenza Stato-Regioni: ok a direttiva UE su sicurezza ferroviaria

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – La Conferenza Stato-Regioni, riunitasi lo scorso 7 marzo, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione).

Per consultare il verbale clicca qui.

Conferenza Stato-Regioni: intesa su interventi in favore a Grandi Stazioni Rail per riqualificazione stazioni

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – La Conferenza Stato-Regioni, nel corso della sua riunione del 7 marzo, ha sottoscritto un'ntesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall'articolo 13, comma 01 del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91 e della sentenza della Corte costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sul decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 6 marzo 2018, n.88, recante interventi in favore della società Grandi Stazioni Rail S.p.a. per la riqualificazione ed accessibilità alle grandi stazioni ferroviarie.

Per consultare il documento clicca qui.

Alitalia: nel 2018 crescita a doppia cifra dei ricavi digitali (+18%)

(FERPRESS) – Roma, 12 MAR – Crescono del 18% i ricavi da vendite digitali di Alitalia. Nel 2018 si sono attestati a 659 mln € contro i 557 mln € dell'anno precedente, contribuendo in maniera significativa al volume dei ricavi passeggeri della Compagnia, cresciuti lo scorso anno del 7%. L'andamento a doppia cifra prosegue anche nei primi due mesi del 2019.

I passeggeri Alitalia si confermano sempre più inclini all'utilizzo di strumenti digitali per comprare un volo e questa tendenza riguarda in particolare i giovani. Nel 2018, il 68% dei biglietti con offerta giovani, dedicata ai ragazzi con meno di 26 anni, sono stati acquistati tramite il sito Alitalia.com e la App Alitalia.

Il 2018 è stato anche un anno record per le accettazioni digitali: sono stati effettuati 9 milioni di check-in online (attraverso la App Alitalia, il sito Alitalia.com e i chioschi self check-in all'aeroporto), un dato che rappresenta il 61% del totale delle accettazioni.

Sui voli nazionali e internazionali, dove viaggia prevalentemente una clientela d'affari, la quota dei check-in digitali supera oggi l'80% (ad esempio, nei collegamenti fra Milano Linate e Bari, Napoli e Catania) o ci si avvicina. Sui voli Alitalia Shuttle Milano-Londra la quota delle accettazioni online arriva al 75%, mentre da Roma Fiumicino i collegamenti con la maggior incidenza di check-in digitali sono quelli con Torino (69%) e Londra (59%).

L'aumentata domanda online è anche frutto degli investimenti effettuati dalla Compagnia nei mesi scorsi per migliorare l'esperienza digitale dei passeggeri. Un impegno costante che ha portato all'introduzione di nuove funzionalità del sito Alitalia.com, del web check-in e della App Alitalia.

La strategia digitale della compagnia italiana si è anche concentrata sulla segmentazione della clientela e sullo sviluppo di offerte personalizzate, attraverso l'implementazione di algoritmi dinamici per guidare i clienti nel loro percorso di acquisto su Alitalia.com.

Linea Napoli – Bari: primo progetto in Europa Certificato ENVISION per sostenibilità

(FERPRESS) – Roma, 12 MAR – Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha conseguito la Certificazione ENVISION con il massimo livello raggiungibile (Platinum) per il progetto della tratta Frasso Telesino – San Lorenzo Maggiore della linea Napoli – Bari.

L'opera, riconosciuta come esempio di infrastruttura altamente sostenibile, è in assoluto la prima in Europa a ottenere la Certificazione ENVISION, già applicata largamente all'Estero per verificare e attribuire un valore tangibile alla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle infrastrutture.

Un risultato conseguito grazie alle sinergie tra RFI e la Regione Campania, la quale, attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico con l'obiettivo di massimizzare gli effetti del potenziamento della linea Napoli – Bari in termini di crescita dei territori e delle comunità attraversate, ha, insieme a RFI, coordinato i numerosi attori coinvolti per identificare gli elementi di sostenibilità del progetto, facilitare il processo progettuale e realizzativo e valorizzare le sinergie possibili con le altre infrastrutture lineari, come le reti elettriche e digitali, integrando quindi l'infrastruttura ferroviaria in un sistema multifunzionale a servizio dello sviluppo territoriale.

ENVISION è il sistema indipendente di rating internazionale che calcola la sostenibilità delle opere sul loro intero ciclo di vita, attraverso una griglia di analisi basata sulla misurazione oggettiva dei loro effetti positivi a breve e lungo termine. In Italia le certificazioni vengono rilasciate da ICMQ, dal 2015 in partnership con MWH-STANTEC nel promuovere il Protocollo.

La Certificazione ottenuta da RFI è stata rilasciata dalla stessa ICMQ a seguito di un processo di revisione che ha tenuto conto di 55 crediti, dei 60 previsti dal Protocollo, declinati in numerosi indicatori come le interazioni con la comunità, il miglioramento della qualità della vita, la resilienza rispetto ai rischi che derivano dai cambiamenti climatici, il coinvolgimento degli stakeholder, l'efficacia della gestione del progetto e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse quali i materiali di costruzione, l'energia, le risorse idriche.

Il progetto del tratto Frasso Telesino – San Lorenzo, suddiviso in due lotti funzionali della lunghezza complessiva di circa 21 chilometri, ha ottenuto il riconoscimento ENVISION in virtù dell'attenzione che è stata data alle caratteristiche ambientali e alle peculiarità territoriali, come la geomorfologia, l'idrologia, il paesaggio e la valorizzazione delle risorse culturali ed economiche locali. Il progetto prevede il riutilizzo e recupero della maggior parte dei materiali di scavo, preserva la qualità paesaggistica ed ecologica dei luoghi attraverso interventi di riqualificazione, e assicura elevati standard tecnico-qualitativi in fase realizzativa, minimizzando le interferenze con il territorio attraversato.

Le stazioni e le fermate sono dotate di avanzati sistemi di accessibilità che garantiscono l'integrazione con i centri urbani attraversati dalla linea ferroviaria. Particolare attenzione è stata riservata alla progettazione e realizzazione di ponti, viadotti e gallerie, in modo da integrarne al meglio l'inserimento nel contesto paesaggistico.

Lo studio idrogeologico sui corsi d'acqua ha orientato le scelte progettuali verso soluzioni tese a mitigare l'impatto sull'ambiente, come ad esempio la disposizione delle pile dei viadotti senza interessare l'alveo e proteggendo le pile interessate dalla corrente fluviale.

L'itinerario Napoli – Bari, dal costo complessivo stimato circa 6,2 miliardi di euro, è parte integrante del Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavia-Mediterraneo e consiste nel raddoppio e nella velocizzazione dell'attuale linea, finalizzati ad incrementarne la capacità e quindi la frequenza dei treni, migliorando così l'accessibilità dell'intero territorio. Il progetto ferroviario è stato concepito in modo da rispondere alle esigenze di mobilità e alla necessità di connetterlo, in una logica di rete, con altre modalità di trasporto e di integrarlo con nodi urbani, portuali, aeroportuali e con i sistemi produttivi e logistici per generare valore per i sistemi socioeconomici locali attraversati, massimizzando i benefici e la sostenibilità dell'opera.

Una infrastruttura multifunzionale di sviluppo, integrata con la rete elettrica e quella digitale e capace di generare iniziative logistiche e produttive a servizio delle aree ZES (Zone Economiche Speciali), individuate dalla Regione Campania nei territori del Sannio e dell'Irpinia, interessati dal tracciato ferroviario.

La nuova linea Napoli – Bari faciliterà gli spostamenti da Bari verso Napoli e Roma. Nel 2026, alla conclusione dei lavori, sarà possibile andare da Bari a Napoli in 2 ore e fino a Roma in 3 ore. Già prima di tale data sono comunque previste progressive riduzioni dei tempi di viaggio, grazie all'apertura per fasi dei nuovi tratti di linea di cui il primo tratto Cervaro – Bovino, di circa 23 km nella Regione Puglia, è stato già attivato nel giugno 2017.

ENVISION valuta, classifica e certifica i progetti infrastrutturali rispetto al loro contributo per un futuro più sostenibile, dal punto di vista economico, ambientale e sociale, attraverso la misura degli effetti che questi producono su ogni aspetto della vita dell'uomo e dell'ambiente circostante in cui si inseriscono. Il processo di valutazione prende in considerazione tutte le fasi del ciclo di vita dell'infrastruttura, analizzando le scelte progettuali e le attività svolte in fase di costruzione, in fase di esercizio, fino alla sua dismissione. ENVISION incoraggia anche l'adozione di metodi innovativi che promuovano pratiche infrastrutturali sostenibili, che mostrino prestazioni eccellenti. Il Protocollo è stato sviluppato nel 2011 nell'ambito dello Zofnass Program for Sustainable Infrastructure della Graduate School of Design della Harvard University ed è ora di proprietà dell'Institute for Sustainable Infrastructure (ISI), un'organizzazione non-for-profit di istruzione e ricerca, che rappresenta il riferimento internazionale nel promuovere una progettazione delle opere orientata alla sostenibilità.

ENAC incontra gli operatori del settore per coordinare la stagione estiva. Partecipa ai lavori il Ministro Toninelli

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rende noto che si è svolto presso la propria direzione generale, un incontro, che ha visto anche la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e

dei Trasporti, Danilo Toninelli, con tutti gli operatori del settore, in occasione dell'avvio della stagione estiva che, per l'aviazione commerciale, va da fine marzo a fine ottobre.

L'incontro è stato finalizzato a un coordinamento generale preventivo di tutto il comparto per garantire e innalzare ulteriormente la sicurezza del volo e la qualità dei servizi resi agli utenti.

L'ENAC, pertanto, ha invitato i responsabili delle varie componenti del settore ad attuare ogni azione necessaria a rendere sempre più sicuri e fluidi gli spostamenti aerei, in termini di efficienza e puntualità; evitare possibili inconvenienti e disagi; verificare preventivamente l'adeguata disponibilità di risorse umane e di mezzi; monitorare la puntualità dei voli; garantire la qualità dei servizi; rispettare i diritti dei passeggeri, con particolare attenzione alle persone diversamente abili, agli anziani e ai soggetti non autosufficienti.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha chiuso i lavori e ha evidenziato: "Il traffico aereo globale è in costante crescita e l'Italia deve essere in grado di raccogliere al meglio la sfida: ne va della nostra immagine, della nostra forza attrattiva, ma anche della nostra salute economica in generale. Il trasporto aereo vale già oggi poco meno del 4% del Pil, ma soltanto coniugando servizi di qualità e una sempre maggiore attenzione alla sicurezza, riusciremo a farci trovare pronti e capaci di intercettare i nuovi flussi. Per tantissimi turisti e visitatori di tutto il mondo, le prestazioni di questo settore rappresentano il biglietto di presentazione del nostro Paese e il primo impatto è sempre fondamentale.

Enac gioca in questo un ruolo fondamentale. Perché il trasporto aereo va ripensato nell'ottica di una sempre maggiore intermodalità ed efficienza logistica: obiettivi primari per il mio ministero che punta a una valorizzazione massima, sotto ogni punto di vista, dei nostri splendidi territori".

"Questo incontro rappresenta l'occasione – ha dichiarato il Presidente dell'ENAC Nicola Zaccheo – per conoscere di persona tutti voi, a distanza di pochi giorni dal perfezionamento della mia nomina, e per iniziare a lavorare insieme. L'obiettivo è quello di raccogliere le sfide di un settore che cresce rapidamente e che si evolve dal punto di vista tecnologico e infrastrutturale, tenendo sempre presente che il passeggero è il centro del sistema e attorno alle sue esigenze deve ruotare tutto.

La stagione estiva è il momento più impegnativo per il traffico aereo, soprattutto nei mesi che vanno da metà giugno a metà settembre, per il notevole aumento del numero dei passeggeri e dei voli operati. Tutto ciò richiede massimo coinvolgimento di tutti i player che devono prestare ancor più attenzione per garantire elevati standard di sicurezza, in entrambe le declinazioni di safety e security. Anche l'ENAC farà, come di consueto, la sua parte di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo del settore".

"Come tradizione, l'incontro programmatico con tutto il settore per la stagione estiva, costituisce un punto di partenza importante per analizzare preventivamente le eventuali criticità e condividere la pianificazione operativa necessaria ad affrontare il periodo di aumento di traffico passeggeri e di movimenti". Ha evidenziato il Direttore Generale Alessio Quaranta. "Per quanto riguarda la sicurezza del volo, come da mandato istituzionale, effettueremo un monitoraggio continuo sui nostri operatori, mantenendo anche il coordinamento con le Autorità estere dei vettori maggiormente operativi sul nostro territorio".

Nel corso dell'incontro, l'ENAC ha presentato alcuni dati relativi al traffico aereo, alle stime di crescita, alla sicurezza, agli investimenti, ai diritti dei passeggeri, ai contatti ricevuti dal Numero Verde dell'Ente. Per una panoramica completa dei dati illustrati, si rimanda alle presentazioni complete che saranno pubblicate in breve tempo sul sito dell'ENAC.

Per maggiori approfondimenti clicca qui

Contship Italia: avvio negoziazioni per cessione MCT. Porto di Gioia Tauro resta operativo

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – Contship Italia S.p.A. ha avviato un negoziato per la cessione al gruppo MSC – Mediterranean Shipping Company del 50% di CSM Italia Gate S.p.A., società che controlla Medcenter Container Terminal S.p.A. (MCT), azienda concessionaria delle attività del terminal container nel porto di Gioia Tauro di cui MSC è già partner e principale cliente.

Al fine di accelerare i tempi, Contship Italia ha nominato lo studio legale che la assisterà nella trattativa e prescelto un advisor finanziario indipendente, cui è stato dato l'incarico di esprimere la corretta valutazione della partecipazione oggetto del negoziato.
Nelle more della trattativa, l'attività del terminal container di Gioia Tauro continuerà ad essere perfettamente operativa.

Il Gruppo Contship Italia, che ha lanciato e da oltre 24 anni gestisce il terminal MCT, avrà cura che siano salvaguardati i livelli occupazionali, in modo da preservare il valore e la competitività della più grande struttura terminalistica Italiana. Una realtà industriale che ricopre un ruolo di assoluta importanza per l'economia del territorio e dell'intero meridione.

A22: MIT, da enti locali richieste non conformi a regole ART e Ue. Si valuta gara

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in questi mesi, ha lavorato duramente e lungamente, anche in dialogo con la Commissione europea e in stretta collaborazione con gli enti pubblici interessati, per garantire che la concessione dell'A22 rimanesse in mano pubblica, e, anzi, fosse affidata a una in house al 100% per ulteriori 30 anni.

La Commissione europea aveva posto come precondizione un controllo analogo più incisivo da parte del Mit rispetto ai compiti istituzionalmente affidati in qualità di concedente, e l'Autorità di regolazione dei trasporti aveva indicato delle regole a cui attenersi in merito ai profili tariffari.

Sono stati, questi, mesi di trattative e di incontri con le parti interessate, in cui il Ministero ha messo in campo ogni sforzo per raggiungere un obiettivo oggettivamente preferibile per la collettività: affidare la gestione dell'Autostrada del Brennero agli enti locali, reinvestire gli utili sul territorio e garantire pedaggi più bassi. È dunque con rammarico che si rileva come sia da ultimo arrivato dai soci pubblici interessati un nuovo piano economico-finanziario ed il correlato piano finanziario regolatorio che smentiscono tutti i passi avanti fatti finora. Un Pef e un Pfr che l'Autorità dei trasporti, in una nota trasmessa al Ministero, sottolinea essere in contrasto con quanto affermato dalla Regione Trentino-Alto Adige nel documento dell'11 marzo 2019 e non conformi alle regole della stessa Autorità.

Peraltro, nell'ultimo Pef presentato, il fabbisogno finanziario totale, come fa rilevare anche Art, è stato calcolato anche includendo ulteriori, rilevanti ed inediti impegni finanziari, che hanno come impatto l'impossibilità di assicurare la bancabilità del Pef stesso e, come tale, esso è inaccettabile da parte del Mit. Inoltre il nuovo Piano finanziario inviato dagli enti pubblici territoriali prevede una drastica riduzione del futuro livello di traffico, che incide negativamente sulla tariffa di pedaggi, determinando un maggiore costo a carico degli utenti finali. Vanificando, dunque, una delle finalità prioritarie dell'accordo, teso a ridurre l'onere a carico della collettività.

In aggiunta, strumentalmente, la Regione Trentino Alto Adige, con lettera del 13 marzo scorso, ha riproposto modifiche all'articolato convenzionale, in merito al ruolo del Comitato di indirizzo e di coordinamento, incompatibili con le prescrizioni formulate in merito dalla Commissione europea.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti auspica, dunque, che si possa tornare a ragionare con le parti in causa, con i presupposti a cui sembrava si fosse di comune accordo arrivati, su una concessione totalmente in house. Se così non fosse, considerata l'impossibilità tecnico-giuridica di derogare ai pareri rilasciati dall'Art e dalla Commissione Ue, e considerata l'urgenza per la collettività di affidare la concessione della A22, scaduta il 30 aprile 2014, la Direzione preposta del Mit sarà obbligata, per non incorrere in una procedura di infrazione comunitaria, ad avviare le procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario.

Porti: Paita presenta interrogazione alla Camera. Senza chiarezza su rinnovo concessioni gli investimenti sono a rischio

(FERPRESS) – Genova, 12 MAR – "Chiarire l'evidente ed enorme criticità che riguarda i terminal portuali rispetto alla prevista proroga delle concessioni, provvedendo tempestivamente con atti interpretativi a tutela dell'attuale disciplina specifica in capo alle Autorità di Sistema Portuale". Lo chiede Raffaella Paita, capogruppo Pd in Commissione Trasporti alla Camera, con un'interrogazione al ministro delle Infrastrutture.

"La legge di Bilancio 2018 – spiega – prevede una serie di disposizioni concernenti la gestione del demanio marittimo. In particolare, che i termini e le modalità per la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime sono fissati 'con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia, sentiti il Ministro dello Sviluppo economico, il Ministro per gli Affari europei, il Ministro dell'Ambiente, il Ministro per gli Affari regionali e la Conferenza delle regioni e delle province autonome'. Tra le misure introdotte la più rilevante riguarda l'estensione della durata delle concessioni dei beni demaniali marittimi di 15 anni a valere dalla data di entrata in vigore della richiamata legge. A tal proposito si evidenzia come suddetta norma possa bloccare i terminal portuali. Si fa presente che la Regione Liguria, con propria circolare, ha esplicitato che la proroga scatterebbe in automatico indipendentemente dal fatto che si tratti di attività turistico ricreative o di attività portuali e servizi pubblici, seppure contestualmente non possono essere rilasciate concessioni né ampliamenti su aree al momento libere. Questo tipo di interpretazione rischia pertanto di bloccare investimenti importanti in Liguria. Secondo l'attuale normativa le Autorità di Sistema Portuale possano disciplinare in modo differente le concessioni nei territori delle proprie circoscrizioni".

"Le modalità adottate dal legislatore con la Legge di Bilancio 2018 e l'assenza a oggi di disposizioni interpretative e applicative rischia di generare un corto circuito istituzionale con conseguenze economiche pesanti", conclude.

Gioia Tauro: Toninelli, ecco gli impegni Contship per cessione quote MCT

(FERPRESS) – Roma, 14 MAR – "Abbiamo ricevuto gli impegni precisi che attendevamo da parte del terminalista Contship. La società ha avviato gli adempimenti necessari alla trattativa per la cessione al gruppo di Gianluigi Aponte delle quote, il 50%, in CSM Italia Gate Spa, la società che a sua volta controlla il 100% di MCT". Lo rivela in una nota il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in merito all'evoluzione della situazione del porto di Gioia Tauro.

"Abbiamo deciso, quindi, di sospendere per 30 giorni il procedimento di decadenza del rapporto concessorio soltanto a fronte di tre azioni precise intraprese da Contship: l'avvio dell'interlocuzione con la controparte per la cessione; la nomina di uno studio legale in assistenza e un advisor finanziario per la valutazione degli asset; la convocazione di un Cda all'inizio della prossima settimana per conferire pieni poteri di negoziazione a un membro del board. Soltanto grazie a questi tre impegni vincolanti è scattata la sospensione dei termini per la messa in mora, valida peraltro – aggiunge Toninelli – a condizione di assicurare comunque la piena operatività del terminal e la salvaguardia dei livelli occupazionali".

"Teniamo alta l'attenzione in attesa di una svolta che, dunque, dovrebbe arrivare a breve e che, auspichiamo, porterà al pronto rilancio di uno dei porti più importanti d'Italia", conclude il Ministro.

ADSP Tirreno settentrionale: record di traffici per i porti del Sistema nel 2018 con 44 mln di tonnellate

(FERPRESS) – Livorno, 12 MAR – Una crescita del 7,3% nel tonnellaggio complessivo e segni più davanti a quasi tutti gli indicatori di traffico, con l'eccezione dei traghetti, che sono diminuiti dello 0,4%. Sono i dati del rapporto statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, presentati nel corso della prima conferenza stampa del neo commissario Pietro Verna.

Nell'anno appena trascorso, i porti di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio, Rio Marina e Porto Cavo hanno movimentato 44 milioni di tonnellate di merce.

Lo scalo labronico si conferma regina nel settore delle autostrade del mare, dove con le sue 507 mila unità commerciali in ingresso e in uscita dal porto (+ 13,2% rispetto al 2017) ha contribuito a movimentare il 70% del traffico complessivamente generato in questo comparto da tutti i porti del Sistema. Assieme a Piombino (che ha movimentato oltre 125 mila unità, in calo dell'8%) e ai porti elbani (95mila unità, +1,8%), sono state movimentate quasi 729 mila tir e trailer (+7,1%).

I passeggeri transitati dagli scali portuali dell'Alto Tirreno sono stati 9 milioni 723 mila, +0,5% rispetto al 2017. In crescita il traffico delle crociere, con 825 mila crocieristi (+12,3%). In particolare, è stato il porto di Livorno a registrare il dato più performante, movimentando 786.136 cruisers (+12,5%), seguono i porti elbani con 26.415 unità (in calo dell'11,4%) e quello di Piombino (12.759 unità, +116,4%).

Nel traffico dei traghetti, i porti nel loro insieme hanno movimentato quasi 9 milioni di passeggeri, di cui 2,6 milioni in transito da Livorno (+ 5,3%), 3,2 milioni da e per Piombino (-2,7%) e 3.044.667 da e per gli scali insulari (-2,7%).
Nel settore delle merci alla rinfusa, sono stati movimentati quasi 12 milioni di tonnellate di merce, di cui 8,8 9,5 di rinfuse liquide (+7,5%) e 2 milioni di tonnellate di dry bulk (0,7%).

Nelle altre tipologie di traffico è il porto di Livorno a gestire il 100% del traffico complessivamente movimentato dai porti dell'Alto Tirreno.

Nei container Il 2018 ha fatto registrare complessivamente una crescita dell'1,9% rispetto al 2017 con 748 mila TEU movimentati. Al raggiungimento del buon risultato hanno contribuito i container pieni, che sono aumentati del 7,5% sia in import che in export. In decremento, invece, i contenitori vuoti (-2%) e il transhipment (154 mila TEU totali, -9,3%) che oggi costituisce il 20% del traffico dello scalo.

Bene anche le auto nuove, dove è stato raggiunto il terzo record consecutivo: 666 mila unitù e una crescita dell'1,3%.

E non potevano che essere ottimi i rendimenti del traffico dei prodotti forestali: 1,65 milioni di tonnellate movimentate e +4% sul 2017.
Complessivamente, sono transitate dagli scali dell'Alto Tirreno 34.912 navi, in diminuzione del 3,4% rispetto all'anno precedente. È diminuita anche la stazza lorda complessiva del movimento navi, che è passata dalle 319 mila tonnellate del 2017 alle 315 mila del 2018

Sblocca-cantieri: Bonaccini al Governo, accogliere proposte delle Regioni e avviare subito confronti con i singoli territori regionali

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – "Un decreto-legge che semplifichi e acceleri le procedure per sbloccare i cantieri è opportuno. Come Regioni abbiamo avanzato proposte e altre ne faremo nei prossimi giorni, ma tutto ciò che va in questa direzione rappresenta un fatto positivo", lo ha dichiarato il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini, al termine del confronto odierno a palazzo Chigi fra il Governo, le Regioni, le Province e i Comuni.

"Abbiamo sottoposto al Governo – ha spiegato Bonaccini – anzitutto tre questioni fondamentali.

La prima riguarda una serie di modifiche al Codice dei contratti pubblici che da tempo stiamo chiedendo per un'accelerazione degli interventi, sia per quelli urgenti di protezione civile, sia per la realizzazione ordinaria delle opere.

La seconda è che sulla scorta del modello del decreto per Genova, siano previste deroghe per le assunzioni nelle strutture regionali dedicate alla realizzazione degli interventi per accelerare l'utilizzo di tutte le risorse previste.

Abbiamo poi sottolineato, come terza questione, l'esigenza di dare attuazione all'Accordo del 1° dicembre 2018 in materia sanitaria che prevede un programma pluriennale di investimenti per le ristrutturazioni edilizie

e l'ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie di 28 miliardi di euro per il periodo 2021-2033. Occorre sbloccare rapidamente la delibera di riparto al Cipe.

Infine abbiamo anche rappresentato al Governo – ha aggiunto Bonaccini – il fatto che non si comprende come mai determinate opere, che hanno già progetti definitivi o esecutivi approvati e finanziamenti certi stanziati, da tanti mesi siano bloccate e non ancora partite. Mi auguro che i confronti bilaterali fra ogni singola Regione e il Governo – che abbiamo chiesto e ottenuto nel corso del confronto odierno – sgomberino il tavolo da inadempimenti e resistenze, talvolta anche politiche. Se in questo Paese non ripartono i cantieri e non vengono realizzate le opere infrastrutturali necessarie c'è il rischio che nei mesi la recessione tecnica diventi una recessione di fatto. Uno scenario – ha concluso il Presidente della Conferenza delle Regioni – che il Paese non si può permettere".

E45: le imprese danneggiate possono fare domanda per il contributo straordinario della Regione

(FERPRESS) – Firenze, 15 MAR – Le imprese che hanno avuto danni economici dalla chiusura del viadotto del Puleto sulla E45 potranno fare domanda per ricevere un contributo straordinario dalla Regione Toscana. L'amministrazione regionale, come confermato più volte dal presidente Enrico Rossi e dall'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli recatisi ad incontrare le categorie economiche e i rappresentanti istituzionali nei Comuni di Pieve Santo Stefano e Sansepolcro, ha da subito espresso la propria volontà di sostenere le attività economiche che hanno avuto perdite economiche legate all'improvviso taglio dei collegamenti tra la Toscana e l'Emilia Romagna.
Con due delibere di giunta presentate dall'assessore alle Attività produttive Stefano Ciuoffo sono stati approvati i due moduli e le modalità con le quali potranno essere richiesti i contributi.

Per illustrare a categorie economiche e cittadinanza tali misure e le modalità di con le quali la Regione si attiverà a sostegno delle situazioni di crisi, lunedì prossimo 18 marzo si terrà un incontro pubblico alle ore 10, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana a Pieve Santo Stefano (Loc.Daga 7 – Via Pian di Guido – Sala Ufficio Demanio Forestale) al quale interverranno l'assessore regionale alle Attività produttive Stefano Ciuoffo, il direttore di Fidi Toscana Italo Romano e il direttore di Toscana promozione turistica Francesco Palumbo.

MSC conferma ordine per navi di lusso a Fincantieri. Valore supera i 2 miliardi

(FERPRESS) – Trieste, 15 MAR – MSC e Fincantieri hanno annunciato la firma dei contratti definitivi per la costruzione di quattro navi da crociera di lusso. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della divisione MSC Crociere, ha dichiarato: "Con l'ordine di oggi, MSC entra in un nuovo segmento che ha un forte potenziale a livello globale. Anche se siamo già presenti nel mercato premium con MSC Yacht Club, servizio disponibile sulla flotta MSC Crociere, il nostro nuovo luxury brand consegnerà a questo settore particolare e in forte crescita una nave fantastica e un'esperienza da vivere. Siamo inoltre fieri di collaborare ancora una volta con Fincantieri per lo sviluppo e la costruzione di un'altra innovativa ed esclusiva classe di navi".

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Quanto annunciamo oggi conferma la capacità e la forza del nostro Gruppo di convertire il soft backlog in carico di lavoro. Siamo soddisfatti di aver centrato questo importante obiettivo in meno di cinque mesi dall'accordo preliminare. La reputazione di Fincantieri su un mercato complesso come quello crocieristico è ai massimi storici, e la nostra leadership anche nel segmento del lusso, tra i più attivi in assoluto, si rafforza ulteriormente con queste quattro navi, di pari passo alla relazione con MSC e ai suoi piani di crescita."

Le quattro unità avranno tutte una stazza lorda di circa 64.000 tonnellate e saranno caratterizzate dalle soluzioni marittime di prossima generazione e delle più recenti tecnologie per la tutela dell'ambiente. Ognuna sarà dotata di 481 suite e da un design altamente innovativo, e introdurranno soluzioni all'avanguardia per il comfort e il relax degli ospiti.

Questo annuncio fa seguito alla firma di un memorandum d'intesa tra le parti dell'ottobre 2018. I contratti, soggetti al finanziamento dell'armatore, hanno un valore complessivo superiore ai 2 miliardi di euro.

Come previsto dai termini dell'accordo, la prima delle quattro navi extra-lusso verrà consegnata nella primavera del 2023. Le altre tre entreranno in servizio una all'anno nei successivi tre anni fino al 2026.

MSC è la compagnia crocieristica di MSC Group, la seconda società di trasporti e logistica al mondo. Il nuovo brand dedicato al lusso opererà parallelamente al brand MSC Crociere già oggi leader in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa. Fincantieri è l'erede della grande tradizione della cantieristica italiana e uno dei più grandi gruppi navalmeccanici del mondo.

Da quando ha iniziato a lavorare con Fincantieri nel 2014, MSC ha ordinato quattro navi, per un valore di 3,2 miliardi di euro. Le prime due, MSC Seaside e MSC Seaview, sono già in servizio. Le prossime saranno consegnate nel 2021 e nel 2023, con MSC Seashore già in costruzione nel cantiere di Fincantieri a Monfalcone.

ANFIA: a febbraio prosegue la flessione per gli autocarri mentre recuperano gli autobus

(FERPRESS) – Torino, 14 MAR – A febbraio 2019, sono stati rilasciati 1.773 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-12,1% rispetto a febbraio 2018) e 1.376 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-7,1%), suddivisi in 124 rimorchi (+26,5%) e 1.252 semirimorchi (-9,5%).

Sia per gli autocarri che per i veicoli trainati si conferma, quindi, un trend negativo nei primi due mesi del 2019, con una flessione a doppia cifra per gli autocarri: 4.078 libretti di circolazione, l'11,4% in meno del periodo gennaio-febbraio 2018, e 2.777 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (-4,8% rispetto a gennaio-febbraio 2018), così ripartiti: 244 rimorchi (+5,6%) e 2.533 semirimorchi (-5,7%).

A rimarcare la centralità del comparto dei veicoli industriali per la mobilità delle merci in Europa e oltreconfine, sono alcuni dati del "Dossier Trasporto merci su strada in Unione europea e in Italia" recentemente aggiornato da ANFIA. Le rilevazioni Eurostat contano una flotta di 4,3 milioni di autocarri merci registrati nell'UE28. La Polonia ha la flotta con il maggior numero di veicoli, seguita da Francia e Germania. Tra il 2013 e il 2017, 15 stati membri hanno registrato un aumento delle flotte, mentre un calo significativo è stato registrato in Portogallo, seguito da Italia (-23%) e Danimarca. Nel 2017, l'86% del trasporto merci è stato effettuato da veicoli con un peso massimo a pieno carico autorizzato superiore a 30 tonnellate. Sono i trattori stradali e i semirimorchi che movimentano gran parte delle tkm. Su distanze superiori a 300 km, è movimentato in UE il 57% delle tkm e in Italia il 49%. Ricordiamo che la politica UE dei trasporti su strada mira a trasferire il 30% delle operazioni, effettuate su distanze superiori a 300 km, al trasporto ferroviario e per via navigabile entro il 2030 e più del 50% entro il 2050.

Questo con l'intento di efficientare e rendere più sostenibile la mobilità delle merci sulle lunghe distanze, riducendo la congestione stradale e, quindi, le emissioni complessive dei veicoli circolanti. Va in questa direzione anche il Progetto Diciotto, sperimentazione nata in Italia su iniziativa di ANFIA e del Ministero dei Trasporti, che compie quest'anno 10 anni ed il cui obiettivo è sempre stato quello di testare le combinazioni da 18 mt in termini di sicurezza, guidabilità e manovrabilità e valutarne i vantaggi nella razionalizzazione del trasporto, convenienza economica e logistica. A questo proposito, il 22 febbraio scorso in occasione del Transpotec, ANFIA ha presentato gli ultimi risultati di monitoraggio della sperimentazione, che hanno nuovamente evidenziato la totale sicurezza, il comfort di guida e la manovrabilità dichiarata dagli autisti, ma, soprattutto, l'efficienza che l'utilizzo dei 18mt consente alle aziende di autotrasporto. Ne ha portato testimonianza SMET, che, nel suo bilancio di sostenibilità, ha dichiarato che la presenza in flotta dei semirimorchi da 18 mt ha permesso una riduzione di percorrenza di oltre 137.000 km, con una conseguente diminuzione della CO_2 emessa di circa 73 tonnellate, che diventano 220 se nella combinazione il 18 mt è

agganciato ad un trattore LNG. Questi straordinari risultati della sperimentazione non possono essere ignorati.

L'auspicio di ANFIA è che questa tipologia di complessi veicolari venga riconosciuta a livello normativo nazionale nella riforma del codice della strada, perché potrà dare un enorme aiuto alla promozione della mobilità sostenibile nel nostro Paese.

Per maggiori approfondimenti clicca qui

Nota Congiunturale 2018 Confetra: diminuiscono le aspettative per il 2019

(FERPRESS) – Roma, 14 MAR – La Nota Congiunturale 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica – mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. Tale dinamica, come evidenziato nella Nota Congiunturale semestrale giugno 2018, è cominciata nella seconda metà del primo semestre e si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5% nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) ed un +4,0% in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro.

In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2% ed una crescita di Fiumicino +11%.

Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali ed al trend degli anni 2016/2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7%, e nel 2017 del + 8,1% . Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3% di Cagliari ed il -4,9% di Gioia Tauro.

Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Fortemente indicative del "sentiment" degli Operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il nostro campione di Aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 è del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 crescita.

"La Banca d'Italia rileva nel bollettino gennaio 2019 che «continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit». Il rallentamento dell'attività economica in Cina aggiungerà a parere di molti esperti, ulteriori elementi negativi. A questi fattori esogeni che – sempre secondo la Banca d'Italia – «hanno influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri» spero – dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci – non si debbano sommare – come è accaduto nel 2018 – la riduzione della domanda interna in particolare degli investimenti ed, in misura minore, della spesa delle famiglie e la diminuzione della produzione industriale

in Germania, Francia e Italia. Per il nostro settore economico e per il Paese è indispensabile una azione del Governo e dell'Europa fortemente orientata in senso anticiclico cioè verso gli investimenti in infrastrutture utili."

Consulta la Nota Congiunturale 2018

Patto tra Piemonte Liguria e Lombardia sulla logistica. Firmati due protocolli di intesa, siglati 2 protocolli

(FERPRESS) – Milano, 15 MAR – Lombardia, Liguria e Piemonte hanno siglato un patto in campo infrastrutturale e logistico. Al termine degli 'Stati generali della Logistica del Nord Ovest', riunitii a Palazzo Lombardia, le tre regioni hanno siglato due protocolli. Il primo è una dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholder della logistica e del trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al Governo riguardanti il sistema logistico del nord ovest.

Il secondo protocollo, incentrato sull'istituzione di un tavolo permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle Regioni del Nord è stato firmato dalle tre regioni, dal Ministero delle Infrastrutture, da Rfi e dal Gruppo FNM.
Durante la conferenza stampa a chiusura il viceministro alle Infrastrutture ed ai Trasporti Edoardo Rixi ha sottolineato come ci si trovi di fronte "ad un accordo vantaggioso per le tre regioni che spero dia ottimi risultati nel futuro".
"Oggi si sottoscrive un accordo per migliorare il trasporto merci grazie alla sinergia di Liguria, Piemonte e Lombardia". Così l'assessore Claudia Maria Terzi mentre Francesco Balocco, assessore del Piemonte, ha ricordato che "si crea un sistema strutturato di dialogo e collaborazione tra tre regioni che hanno governi di colore diverso ma che condividono la stessa visione".

Opere pubbliche e decreto sblocca cantieri: oggi diversi incontri a Palazzo Chigi alla presenza di Conte, Di Maio e Toninelli

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, insieme con il Vice Presidente e Ministro per lo Sviluppo Economico Luigi Di Maio e il Ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, ha tenuto stamattina a Palazzo Chigi una serie di incontri sul tema delle opere pubbliche e il decreto sblocca cantieri.

Ore – 10:00 incontro con i Presidenti delle Regioni, Anci e Upi.
Ore – 12:00 incontro con Ance, Confindustira, Cna e Confartigianato.
Ore – 13:30 incontro con i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Usb, Confsal, Confael.

Treno Sibaritide-Roma: incontro al ministero con l'assessore Musmanno

(FERPRESS) – Catanzaro, 15 MAR – Si è tenuta ieri a Roma, nella segreteria del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti una riunione per discutere della proposta di istituire un servizio ferroviario ad elevate prestazioni a mercato, di tipo "freccia", tra la Sibaritide e Roma.

L'incontro è seguito all'indomani dell'invio della nota indirizzata al Ministro Danilo Toninelli e all'Amministratore delegato di Trenitalia Orazio Iacono da parte del Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, il quale aveva chiesto "un ulteriore approfondimento circa l'istituzione del servizio proposto, per consentire la sua attivazione in tempi rapidi, auspicabilmente per la ormai prossima stagione estiva".

All'iniziativa presiedutoa dal capo della segreteria del Ministro, Gaetano Marzulli, erano presenti, l'assessore alle infrastrutture della Regione Calabria Roberto Musmanno, la senatrice Silvana Rosa Abate e i dirigenti di Trenitalia Paolo Attanasio, Fabrizio dell'Orefice e Sabrina De Filippis.

Al termine dell'incontro l'assessore Musmanno ha riferito che "grazie all'impegno di tutte le parti coinvolte, si è aperto uno spiraglio molto interessante per veder realizzato il progetto del primo treno Alta Velocità per la

Sibaritide. E' prematuro parlare di risultati, ma è bene sapere che la Regione Calabria non rinuncerà al progetto del collegamento tra la Sibaritide e la capitale".

Nel corso della riunione sono state illustrate da Trenitalia le risultanze dell'indagine di mercato commissionata da Trenitalia stessa per verificare la fattibilità economica del progetto industriale di un nuovo servizio a mercato tra la Sibaritide e Roma.

I dati raccolti confermano il livello della domanda stimata nel rapporto di fattibilità prodotto dalla Regione Calabria e allegato alla deliberazione di giunta n. 501 del 6 novembre scorso con la quale è stata proposta l'istituzione del treno AV Sibaritide – Roma.

Tale livello non è stato però ritenuto da Trenitalia sufficientemente adeguato a garantire la copertura dei costi di un servizio a mercato di siffatta natura.

Tuttavia, dopo una approfondito esame tecnico della situazione, Trenitalia si è impegnata a proporre in tempi molto stretti una soluzione alternativa basata su una rimodulazione di servizi AV esistenti per garantire in ogni caso il treno AV, ma con costi più contenuti, in modo da rendere comunque possibile l'avvio del servizio

REGIONE LAZIO

Al MIPIM di Cannes la nuova business city di Roma dell'aeroporto di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – Si chiamerà HUBTOWN la nuova business city di Roma presso l'aeroporto di Fiumicino e sarà presentata da BNP Paribas al MIPIM di Cannes.

Per migliorare ulteriormente la propria offerta, ADR – oltre proseguire nel rinnovo e ampliamento dei terminal – ha avviato un piano di sviluppo immobiliare per la realizzazione di un business district moderno, con lo scopo di attrarre grandi aziende italiane ed internazionali e startup e incubatori di aziende innovative.

Hubtown nasce dal concetto di Airport City: un nuovo quartiere urbano all'interno dell'aeroporto, molto diffuso all'estero.

ROMA CAPITALE

Roma: Stefàno e Meleo testano lo Shuttle di Navya. Vogliamo assecondare queste tendenze della tecnologia

(FERPRESS) – Roma, 14 MAR – "In Commissione Mobilità abbiamo testato per la prima volta da vicino un veicolo elettrico a guida autonoma: lo Shuttle prodotto dalla Navya, un'azienda francese di mobilità intelligente".

Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale, Enrico Stefàno. "Il costruttore del mezzo ha illustrato e spiegato gli aspetti innovativi che caratterizzano il veicolo: si tratta di una navetta elettrica a guida autonoma di tipo 3 (il massimo è 5) che, grazie alla connessione satellitare e ai progressi tecnologici, può percorrere tranquillamente dei brevi percorsi, riconoscere gli ostacoli lungo la strada e i pedoni che attraversano, e muoversi in totale sicurezza, dato che il livello 3 consente in caso di emergenza l'intervento dell'uomo.

Una volta impostata la destinazione, la navetta si muove da sola, tramite tecnologia Gps, e se un pedone si interpone lungo il suo percorso, il mezzo si blocca istantaneamente, grazie a una telecamera sul tetto che "vede" gli ostacoli.
Una direzione precisa, questa, verso cui sta andando il futuro del trasporto pubblico. Un futuro in cui possiamo pensare un collegamento con questo tipo di veicoli per brevi distanze, in determinate zone della città, come le Ztl e per le strade meno trafficate, più a vocazione pedonale.

Il mondo va a passi veloci verso l'innovazione, noi vogliamo seguire e assecondare queste tendenze della tecnologia, che possono rappresentare un'alternativa al trasporto pubblico tradizionale, nell'attesa che anche la normativa nazionale si adegui, dato che in Italia un mezzo di questo tipo non può ancora circolare su strade aperte al pubblico, ma solo in spazi privati.

Come i 70 minibus elettrici che torneranno a circolare nelle prossime settimane, sono opportunità che questa Amministrazione vuole cogliere perché possono portare all'avanguardia il trasporto pubblico della Capitale", conclude il post.

"Come amministrazione la nostra priorità è rilanciare il servizio di trasporto pubblico locale e lo stiamo facendo con il graduale potenziamento del parco mezzi – ha scritto l'assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo -: nuovi bus a noleggio sono arrivati, altri arriveranno nelle prossime settimane e a breve torneranno su strada anche i minibus elettrici nel Centro storico, un pacchetto a cui si aggiungeranno i 227 mezzi acquistati con gara Consip.

Siamo però sempre attenti a quello che sarà il futuro con un occhio in particolare all'innovazione tecnologica. Parliamo infatti di shuttle a guida autonoma totalmente elettrici, che possono percorrere brevi tragitti in tutta sicurezza e con un'autonomia fino a 13 ore.

Questi mezzi sono già in fase di test in altre città, sia a livello nazionale che all'estero e siamo convinti che, una volta omologati e autorizzati dal ministero, possano rappresentare un valido strumento per i collegamenti nelle zone più centrali o per essere utilizzati a fini turistici", conclude l'assessore.

Atac: nessuna trattativa con aziende cinesi per nuovi bus. A breve pubblicazione bando per acquistare 240 vetture ibride

(FERPRESS) – Roma, 11 MAR – "Con riferimento alle notizie diffuse sugli organi di stampa, Atac conferma che nei prossimi giorni verrà pubblicato un bando pubblico per l'acquisto di almeno 240 bus ibridi. A tal proposito si precisa che è priva di ogni fondamento la notizia secondo cui Atac starebbe trattando l'acquisto dei medesimi bus con aziende cinesi". Lo riferisce una nota di Atac.

"Atac, per la migliore definizione della strategia di gara, a fine 2018 – si legge ancora – ha svolto una ricerca preliminare di mercato tramite avviso pubblico, procedura prevista dal codice degli appalti, alla quale hanno preso parte alcuni tra i più importanti produttori di bus presenti sul mercato europeo e mondiale, quali Mercedes, Solaris, Iveco e King Long.
Attraverso questo importante investimento, che costituisce uno dei pilastri del piano industriale presentato dall'azienda nella procedura di concordato preventivo, Atac si propone da un lato di migliorare la quantità e qualità del servizio di superficie e dall'altro di contribuire in modo fattivo all'abbattimento delle emissioni inquinanti.
La progressiva entrata in esercizio dei nuovi bus ibridi è prevista a partire dalla seconda metà del 2020".

AGENDA

Bocconi: il 25 marzo evento "La rete degli interporti italiani per la mobilità sostenibile"

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – Il Master in Economia e Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT) dell'Università Bocconi sta organizzando per il 25 marzo un evento dal titolo "La rete degli interporti per la mobilità sostenibile".

L'evento, realizzato in collaborazione con la Società Italiana degli Economisti dei Trasporti e della Logistica e con l'Associazione degli Studi Storici di Impresa, si terrà dalle 14.15 alle 17.15, presso l'Università Bocconi nell'aula 204 di Via Sarfatti 25 a Milano.

L'apertura dei lavori sarà alle ore 14.15 con l'introduzione di Oliviero Baccelli, dell'Università Bocconi e SIET, e Nicola Paradiso, Amministratore delegato STL Logistica
Alle 15.00 al via la tavola rotonda "Le esperienze e le strategie degli operatori" con la moderazione di Franco Amatori, Università Bocconi e ASSI, partecipano:
SERGIO CRESPI Direttore generale Interporto di Bologna
ALBERTO MILOTTI Direttore ZAILOG – Interporto Quadrante Europa
DAVIDE MUZIO Amministratore delegato Terminal Intermodale di Mortara
ROBERTO SERRA Amministratore delegato Interporto CIM Novara
Il ruolo della rete fra portualità e retroportualità
MARCO DORIA Membro Comitato di gestione Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Università di Genova e ASSI
PIETRO SPIRITO Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
Le conclusioni saranno affidata a Lanfranco Senn, Università Bocconi

Assologistica: al via corso AEO-Responsabile delle Questioni Doganali nella sede di Roma

(FERPRESS) – Roma, 5 MAR – Il 2 aprile 2019, nella sede di Assologistica di Roma (presso Confetra, in via Panama 62) prenderà il via il percorso per Responsabile delle Questioni Doganali organizzato da Assologistica Cultura e Formazione.

Il corso ha una durata complessiva di 80 ore, per 10 giornate d'aula e mezza giornata di esame scritto e orale. Dal punto di vista didattico, il percorso si articola in 10 moduli. Nel corso delle dieci giornate di lezione si affronteranno i contenuti stabiliti dalla determinazione emanata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data 25 Ottobre 2018.

Destinatari del corso sono le aziende già certificate AEO o che intendano chiedere l'autorizzazione che – per essere in linea con i nuovi requisiti – devono individuare al loro interno uno o più referenti incaricati di interfacciarsi con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I profili aziendali interessati sono amministratori, responsabili della logistica, responsabili delle spedizioni, responsabili amministrativi, responsabili fiscali, responsabili qualità, responsabili o addetti alla supply chain, ogni altra figura alla quale l'azienda vuole conferire le competenze da responsabile di questioni doganali.

Le modifiche al sistema AEO sono una delle maggiori innovazioni del nuovo Codice Ue, traduzione pratica del principio di partnership alla base delle "new customs rules". Siamo ora in presenza di una specie di sistema "a doppio binario": da una parte la dogana per tutti, ossia l'operatività di import e di export tradizionale; dall'altra la dogana flessibile, quella per i soli soggetti (gli AEO appunto) che l'autorità ritiene meritevoli di trattamenti prioritari. I benefici riconosciuti agli AEO o ai soggetti comunque attestanti status propri degli AEO sono tali e tanti (minori controlli, tempi di autorizzazione più contenuti, minori costi amministrativi…) che le imprese non possono ignorarne i vantaggi, specialmente dal punto di vista della semplificazione e del contenimento dei costi.

Per il programma si clicchi:

http://media.assologistica.it/news/Percorso-AEO-Roma_02-2019.pdf

La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. L'8° seminario di federMobilità nell'ambito dello "Short Master"

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – "La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. Ruolo degli EE.LL. titolari dei servizi di Tpl e degli Enti Affidanti". Questo il titolo dell'8° seminario organizzato nell'ambito del "Short Master" di federMobilità- OBIETTIVO LE GARE TPL – Ciclo di seminari formativi ed informativi di federMobilità per gli Enti Locali e le Stazioni Appaltanti Innovazioni tecnologiche e metodologie a supporto dei cambiamenti nel TPL.

L'appuntamento è per il 27 marzo presso il Centro Congressi Cavour, in via Cavour 50, Roma.

Per consultare il programma clicca qui

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – In occasione del 125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione sono previsti diversi appuntamenti tra cui:

27 aprile 2019 Camminata sui sentieri che affiancano la ferrovia dalla stazione di Civitella Cesi alla Città etrusca di Luni e il Ponte sul Mignone.

29 aprile 2019 Convegno "LA MOBILITA' FERROVIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DI TUTTO IL CENTRO ITALIA – La tratta CivitavecchiaCapranicaSutri Orte della Ferrovia dei DUE MARI".

30 aprile 2019 Pranzo sociale.

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodata per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena

durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchero, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazione esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 11 marzo al 16 marzo 2019

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione **che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA